

I volti di un tempo anteriore di Pecchini

Pubblicato: Giovedì 3 Gennaio 2008

✖ Con l'intervento dello scultore lombardo **Antonio Maria Pecchini** si è concluso il ciclo espositivo della rassegna Civitas Artis organizzato presso la Torre della Leonessa nel castello Svevo di **Lucera (Foggia)**. La rassegna, costituita da tre esposizioni, è stata promossa dal Centro culturale Mecenate di Lucera, dall'Accademia di Bella Arti di Foggia, dall'Assessorato alla cultura del Comune di Lucera e dall'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia a partire dal mese di novembre sino al 4 gennaio del 2008.

Nello spazio cilindrico della torre si allungano sul piano una serie di volti impressi nel biancore del tufo. La cadenza riprende uno schema compositivo di natura matematica e traccia sul piano del pavimento una forma che nella sua linea essenziale richiama la traccia di una carena di barca. E altrettante barche, anche se in forma più ridotta sono le immagini costruite per contenere i volti. Tutto è così giocato tra l'imponenza dello spazio e la fragilità della traccia nera, novella veronica, sulla quale si allineano le barche volto. Spazio e colori monocromi, ampiezza del luogo e misura ritmata della composizione, equilibrio tra contenitore e forme in esso contenute. E il silenzio che tutto avvolge e coinvolge.

✖ Ancora una volta il lavoro di Pecchini si costituisce attraverso forme assolute, elementi primari giocati in una continua metamorfosi con la realtà. Una sorte di rappresentazione formale che con lo spazio stesso della rappresentazione si rapporta in un calibrato equilibrio, connotando il luogo di una dimensione simbolica e sacrale.

Perchè nella scultura proposta da Pecchini , come ben sostiene C. Cerritelli in catalogo, è sempre prevalsa la poetica dei luoghi come elemento a caratterizzare e a "suggerire le potenzialità evocative delle sue sculture".

Così che "gli oggetti, i materiali, le icone del suo immaginario legate alle fonti della storia e della memoria" partecipano alla complessa messa in scena della sua scultura.

Un'arte ".....che, pur senza mai essere concettuale riflette su se stessa, agisce soprattutto nelle forma simbolica dei materiali capaci di captare l'eco delle forme come ombre silenziose nell'assordante babele dei linguaggi"

Antonio Maria Pecchini

Dal 23 dicembre 2007 al 04 gennaio 2008

Torre della Leonessa Castello Svevo

LUCERA (FG)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it